

Maxi vertice con l'Arpa. Contratto e scioperi al centro della riunione nazionale

La difficile vertenza nazionale per il rinnovo del contratto della mobilità, scaduto dal dicembre 2008, ed il pronunciamento della Commissione nazionale di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali che, con delibera del 14 aprile scorso, ha stabilito il divieto di sciopero concomitante nei settori delle autolinee e delle ferrovie (e per questo è stato sospeso lo sciopero di oggi), è stato al centro del direttivo nazionale di "Asstra" (l'associazione di categoria che rappresenta le realtà dell'intero settore del trasporto di persone del nostro paese) che si è tenuto presso la Camera di Commercio e che è stato promosso dall'Arpa.

Incontro più che mai importante. Nella storia trentennale dell'azienda regionale di autolinee si tratta della prima iniziativa che vede riuniti in Abruzzo i rappresentanti delle maggiori aziende di trasporti pubblici locali. Più che mai soddisfatto il Presidente Arpa Massimo Cirulli: «Iniziative di tal genere sono importanti - ha detto - perché contribuiscono in modo determinante a far conoscere la realtà del nostro Abruzzo. Sono contento per la buona riuscita dell'evento e per l'apprezzamento che i miei colleghi hanno espresso per la nostra regione».

Nel corso dei lavori a cui hanno partecipato il Presidente di Arpa ed il suo omologo Pasquale Di Nardo di Sangritana, è intervenuto anche il sindaco Umberto Di Primio per il quale «un sistema di mobilità efficiente deve tener conto delle esigenze di tutte le categorie di cittadini». «Per questo - ha aggiunto - è mia intenzione rimettere ordine alla viabilità cittadina migliorando il sistema della sosta per le auto».

Di Primio ha infine espresso le sue perplessità sul progetto del tunnel che dovrà collegare il terminal bus di via Gran Sasso con largo Barbella.

